

COMUNICATO STAMPA

INVESTOR DAY: PIANO INDUSTRIALE 2018 - 2020

CATTOLICA 2020: UTILI E DIVIDENDI IN FORTE CRESCITA CON ELEVATA SOLIDITÀ DI CAPITALE

DIVERSIFICAZIONE BUSINESS, RAFFORZAMENTO MACCHINA OPERATIVA E NUOVO MODELLO DI GOVERNANCE PER UNA COMPAGNIA INNOVATIVA, AGILE E REATTIVA

3 pilastri di sviluppo per maggiore competitività e incremento valore stakeholder:

- crescita profittevole
- eccellenza tecnica
- innovazione

TARGET 2020:

	Target 2020	Δ % vs FY16
Utile operativo¹	€375-400mln	> +60%
ROE operativo²	≥ 10%	≥ +4 p.p.
Dividendo per azione	> €0,50	~ +50%

GOVERNANCE PIÙ EFFICIENTE in linea con *best practice* internazionali, verso adozione modello monistico

Società cooperativa si apre al mercato e valorizza ingresso investitori istituzionali come Soci

Milano, 29 gennaio 2018. Il Consiglio di Amministrazione di Cattolica Assicurazioni, presieduto dal Presidente Paolo Bedoni, ha approvato ieri sera il Piano Industriale 2018-2020. Il Piano sarà presentato oggi alla Borsa di Milano in un incontro con analisti e investitori.

¹ L'utile operativo esclude componenti più volatili (realizzi, svalutazioni, altri one-off). Nel dettaglio, l'Utile Operativo Danni è definito come somma di saldo tecnico netto riassicurazione, redditi finanziari ordinari, altri oneri netti non tecnici (ammortamenti, svalutazione crediti assicurativi, etc.); sono esclusi dall'Utile Operativo i risultati finanziari di realizzo (plus/minus), di valutazione, di impairment; le svalutazioni di altri asset, il costo del debito finanziario (subordinato), l'ammortamento del VOBA (Value of Business acquired), gli incentivi all'esodo, il costo del Fondo di Solidarietà, ed altri one-off. L'Utile Operativo Vita è definito in maniera analoga, con la differenza che tutti i redditi finanziari che concorrono al reddito dei titoli che appartengono alle gestioni separate, così come appartenenti alla classe D, sono considerati nell'Utile Operativo.

² ROE operativo è il rapporto tra la somma di utile operativo nettato del costo del subordinato, imposte e interessi di minoranza e la media del patrimonio netto di Gruppo (esclusa la riserva AFS). Le imposte sono calcolate prendendo l'aliquota teorica.

L'Amministratore Delegato, Alberto Minali, ha dichiarato: *“Sono orgoglioso di presentare oggi il Piano Industriale che renderà il Gruppo Cattolica innovativo, agile e reattivo alle nuove sfide di mercato. I target al 2020 sono realistici ma ambiziosi in termini di crescita, eccellenza tecnica e innovazione. Il loro conseguimento renderà Cattolica più forte e redditizia nell'interesse di tutti gli stakeholder. Abbiamo avviato all'interno del Gruppo un percorso di cambiamento, industriale e culturale, che coinvolge business, capitale umano e modello di governance. La concretezza di questo Piano trova conferma nel target al 2020 del dividendo per azione: vogliamo ripagare i nostri azionisti della fiducia che ci accordano e prevediamo una remunerazione in aumento di circa il 50%”.*

Il Piano Industriale 2018-2020 si pone l'obiettivo di rendere Cattolica un Gruppo più innovativo, agile e reattivo, pronto a cogliere le sfide e le opportunità di un mercato sempre più competitivo, in un contesto macroeconomico ancora sfidante.

La strategia del Piano poggia su tre pilastri: crescita profittevole, eccellenza tecnica e innovazione. Trasversale alle azioni strategiche e alla base dei pilastri del Piano si pone l'azione di semplificazione e trasformazione culturale della Compagnia. L'azione combinata di questi driver mira a valorizzare i punti di forza già propri della Compagnia e consente di aumentare le performance. Cattolica può infatti già contare su:

- base clienti ampia e fidelizzata con una retention superiore alla media del mercato (+1p.p. nell'RCA);
- capillarità dei suoi canali distributivi (1.500 agenzie e accordi di bancassurance con top player del mercato);
- redditività Auto superiore ai peers (-4,5p.p. di loss ratio RCA);
- leadership in segmenti distintivi quali Agroalimentare, Enti Religiosi e Terzo Settore;
- solidità patrimoniale con Solvency II ratio superiore a 180%.

La Compagnia si pone inoltre l'obiettivo di:

- migliorare le proprie performance tecniche di redditività, in particolare negli ambiti Vita e Danni Non Auto;
- incrementare la produttività attraverso la semplificazione e l'automatizzazione dei processi;
- diversificare il mix prodotto rafforzando al contempo i canali distributivi;
- aumentare il grado di innovazione grazie a telematica e digitalizzazione.

Negli ultimi mesi Cattolica ha già dato avvio a una fase di forte rinnovamento finalizzato a un cambiamento culturale, organizzativo e di governance dell'intero Gruppo.

La partnership siglata di recente con Banco BPM permetterà a Cattolica di effettuare un importante salto dimensionale grazie alla capillarità della rete e alle forti competenze del terzo gruppo bancario italiano. Sono inoltre già state apportate modifiche importanti all'offerta di prodotti nel business Vita, è stata ridotta l'esposizione ai titoli governativi italiani ed è stato emesso a condizioni vantaggiose per il Gruppo un prestito obbligazionario Tier 2 pari a €500mln. Questi risultati costituiscono un'eccellente base di partenza per il raggiungimento degli obiettivi del nuovo Piano Industriale.

Il Piano trasformerà profondamente il Gruppo grazie alle azioni individuate per ciascun pilastro della strategia che, sommate anche ad azioni di crescita inorganica, sono volte all'eccellenza tecnica e operativa, alla crescita profittevole e a nuove modalità di servizio e offerta al cliente. Le azioni di ribilanciamento del business mix Vita (cambio della produzione verso prodotti unit linked e tradizionali a basso assorbimento di capitale) e di quello Danni (focus sullo sviluppo del segmento Non Auto), i benefici derivanti dall'introduzione della telematica, la nuova società

ad hoc per business specifici, l'apporto della JV con Banco BPM, l'ottimizzazione dei processi e un modello distributivo più forte consentiranno a Cattolica di raggiungere ambiziosi **target al 2020**:

- **crescita dell'utile operativo superiore al 60% (€375-400mln; €228FY16);**
- **ROE operativo \geq 10% in significativo incremento (+4p.p.; 6% FY16);**
- **dividendo per azione in aumento di circa il 50% (> €0,50; €0,35 FY16).**

Questi risultati verranno conseguiti mantenendo elevata la solidità finanziaria del Gruppo con un **Solvency II ratio compreso tra 160% e 180%**.

I premi cresceranno del 64%³ con una raccolta attesa tra €7,6-8mld: premi Danni tra €2,4-2,6 mld (+27%; +€0,4-0,6mld Δ vs FY16) e premi Vita tra €5,2-5,4mld (+91%; +€2,4-2,6mld Δ vs FY16). La raccolta beneficerà prevalentemente di azioni di crescita inorganiche, come la partnership strategica con Banco BPM che, grazie alla forza distributiva di circa 1.700 sportelli, porterà al 2020 a un incremento di premi pari a €140mln nel Danni e di €3mld nel Vita. Nel Vita migliorerà la redditività e l'offerta, mentre nel Danni si raggiungerà un ribilanciamento del mix produttivo (premi Non Auto al 51% vs 45% FY16). Il tasso di incidenza dei costi diminuirà nell'arco di Piano dal 5,9% al 4,8%.

I PILASTRI

Crescita profittevole. Il Gruppo Cattolica punta a rafforzare e sviluppare la raccolta diversificando i canali e le linee di business, anche attraverso l'apporto di azioni inorganiche. La rete agenziale sarà più forte e profittevole grazie all'intensificazione della formazione, alla creazione di agenzie specializzate per valorizzare peculiarità specifiche, all'ottimizzazione del footprint territoriale e al ribilanciamento del business mix. Si prevede per la rete agenziale un cambio di composizione nella produzione Vita verso prodotti unit linked (+14p.p.) e la crescita nel Danni con la valorizzazione dell'offerta agricola – agroalimentare e l'estensione dell'offerta Enti Religiosi e Terzo Settore, oltre allo sviluppo di coperture catastrofali. Dal nuovo mix e da una maggior penetrazione telematica ci si attende un'evoluzione della raccolta premi medi per agenzia che passerà da €1,9mln nel 2017 a €2,3mln nel 2020.

In termini di crescita profittevole, fermo restando l'eccellente relazione con UBI e ICCREA, la partnership con Banco BPM ha una forte valenza strategica. Le forti sinergie operative, la capillarità dei circa 1.700 sportelli, un portafoglio coerente con la strategia di ribilanciamento della produzione verso prodotti a basso assorbimento di capitale per il Vita e Non Auto per il Danni, l'apporto atteso per il 2020 di €9mld di riserve Vita e oltre €140mln di premi Danni, determineranno un incremento atteso di oltre €100mln del risultato operativo al 2020. A tutto ciò si sommerà l'apporto dell'innovazione digitale che, attraverso una strategia multicanale integrata con le reti, offrirà una nuova esperienza di relazione con la Compagnia, da cui ci si attende un incremento di 150mila clienti under 35 e una riduzione del 30% dei tempi dedicati ad attività amministrative.

Eccellenza tecnica. Da sempre prevalentemente concentrata sul business Auto, la Compagnia si pone l'obiettivo di ribilanciare il mix produttivo portando l'incidenza della raccolta Non Auto sul segmento Danni al 51% nel 2020. L'eccellenza tecnica in questa linea di business verrà perseguita attraverso la sofisticazione del modello di pricing e l'innovazione della gestione sinistri, mentre i driver che consentiranno di migliorare i risultati nel business Non Auto sono: lo sviluppo del segmento Retail e il recupero della profittabilità su Aziende,

³ I premi sono da intendersi lordi. La crescita dei premi, totale e per segmento, è calcolata considerando la media dei target.

Agroalimentare ed Enti Religiosi. L'utile tecnico addizionale al 2020 del settore Non Auto, al netto dell'effetto della bancassicurazione, è previsto in crescita di €52mln.

Un'ulteriore spinta alla crescita dell'eccellenza tecnica arriverà dal lancio di una nuova struttura societaria dedicata alle Specialty Lines, un veicolo altamente specializzato su rischi nuovi o poco sviluppati, in Italia e all'estero, creato per crescere in settori ad alto potenziale (ad esempio: mobilità, viaggi, arte, sport, eventi, rischi industriali, marine, NatCat, indennità professionale). È in corso la valutazione dell'acquisto di una compagnia che, controllata da Cattolica, operando come riassicuratore, coordinerà diverse agenzie di sottoscrizione che il Gruppo andrà di volta in volta ad acquisire o federare.

Innovazione & data management. L'obiettivo della Compagnia è quello di evolvere dal modello "danno/rimborso" al modello "prevenzione/protezione" con un'offerta e un servizio innovativi che faranno leva sui dati e sulla connettività. Grazie all'uso e gestione dei dati si interverrà sulla lotta alle frodi incrementando il tasso di identificazione (da 1p.p. a 3p.p. nell'Auto), sulla sofisticazione tariffaria – che sarà implementata da un team analitico e di pricing dedicato – e sull'innovazione dell'offerta, con un beneficio totale di circa €30mln di utile tecnico atteso al 2020. Il secondo cantiere riguarda invece l'offerta di prodotti connessi e distintivi grazie a telematica, Internet of Things, tecnologie smartphone-based e partnership con primari player industriali. L'obiettivo è aumentare al 50% la penetrazione telematica sul nuovo business Auto. Ciò consentirà una retention del portafoglio telematico di 2-5 p.p. superiore al business non telematico.

* * *

GOVERNANCE PIÙ EFFICIENTE IN LINEA CON *BEST PRACTICE* INTERNAZIONALI, VERSO ADOZIONE MODELLO MONISTICO

SOCIETÀ COOPERATIVA SI APRE AL MERCATO E VALORIZZA INGRESSO INVESTITORI ISTITUZIONALI COME SOCI

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi ieri sotto la presidenza di Paolo Bedoni, ha deliberato le linee guida per un'evoluzione del modello di governance e una complessiva rivisitazione del testo statutario da proporre all'Assemblea dei Soci, con l'obiettivo di rendere la gestione della Società Cooperativa più snella ed efficiente e favorire l'ingresso degli investitori istituzionali come Soci. L'Assemblea dei Soci sarà tra l'altro chiamata ad esprimersi su:

- **Adozione di un sistema di governance monistico.** Il nuovo modello punta a valorizzare le funzioni del Consiglio di Amministrazione, razionalizzando ed efficientando i profili organizzativi e funzionali di gestione della Compagnia. In linea con le *best practice* internazionali, il nuovo sistema di amministrazione e controllo contempla: una riduzione del numero complessivo degli esponenti, tenendo anche conto che le funzioni del nuovo organo assorbiranno quelle proprie del Collegio Sindacale; l'abolizione del Comitato Esecutivo.
- **Rivisitazione della disciplina dei limiti alla partecipazione azionaria.** La soglia, confermata allo 0,5% per le persone fisiche, viene innalzata al 5% per le persone giuridiche, ed estesa a enti collettivi e OICR (Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio). Il superamento del limite non impedisce di detenere ulteriori azioni. Rimane invariato il principio del voto capitario, tuttavia alla lista che raggiungerà voti rappresentativi di determinate soglie di capitale saranno riservate opportune forme di rappresentanza. Attraverso queste modifiche, il modello cooperativo di Cattolica – che

rimane invariato – si apre al mercato, valorizzando la partecipazione degli investitori istituzionali.

Le modifiche saranno sottoposte alla prossima Assemblea dei Soci di aprile.

* * *

MARCO CARDINALETTI LASCIA LA CARICA DI DIRETTORE GENERALE DI CATTOLICA, CONFERMATO ALLA GUIDA DI TUA ASSICURAZIONI

Marco Cardinaletti lascia la carica di Direttore Generale Area Assicurativa e Coordinamento Tecnico di Gruppo dal 28 gennaio 2018, mantenendo la carica di Amministratore Delegato di Tua Assicurazioni. La Società, nel ringraziare il dott. Cardinaletti per l'impegno profuso nel suo ruolo, si avvarrà ancora della sua professionalità come Amministratore Delegato di Tua Assicurazioni.

In coerenza con le vigenti politiche di remunerazione del Gruppo Cattolica Assicurazioni, si dà quindi atto che a Marco Cardinaletti saranno riconosciuti, oltre agli importi al medesimo spettanti a titolo di compensi e altre spettanze maturate sino alla data di cessazione: €1,2mln lordi a titolo di incentivo all'esodo e a titolo di transazione generale novativa, da corrispondersi una volta che la risoluzione sarà definita secondo le vigenti procedure giuslavoristiche. Il dott. Cardinaletti fruirà poi di quanto previsto dalla Legge 92/2012 in tema di pensionamento tramite lo specifico Fondo INPS per un ammontare pari a circa €1,5mln (l'importo definitivo sarà determinato a cura dell'INPS ai sensi di legge).

Il Consiglio di Amministrazione, su conforme parere del Comitato per la Remunerazione riunitosi anche ai fini del rilascio del parere di cui all'art. 7 della procedura Consob per le operazioni con parti correlate, ha inoltre determinato che vengano riconosciuti a Marco Cardinaletti €500.000 lordi quale corrispettivo per impegni di non concorrenza e di divieto di attività di storno nei confronti del Gruppo Cattolica Assicurazioni (per un periodo di sei mesi da quando lo stesso cesserà dalla carica di Amministratore Delegato di Tua Assicurazioni), con previsione di meccanismi di verifica e di penali, oltre a benefit non monetari quantificabili in complessivi €55.900.

* * *

NOMINA DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

Il Consiglio di Amministrazione di Cattolica Assicurazioni, riunitosi ieri sotto la presidenza di Paolo Bedoni, ha nominato quale Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, il Vice Direttore Generale e CFO dott. Enrico Mattioli.

* * *

Gli obiettivi e le linee strategiche del Piano Industriale 2018-2020 del Gruppo Cattolica Assicurazioni saranno presentati oggi, 29 gennaio 2018, alla comunità finanziaria presso Palazzo Mezzanotte/Borsa Italiana a Milano (Piazza degli Affari, 6). Sarà possibile accedere all'evento anche tramite *Conference Call*. I numeri telefonici da comporre sono: + 39 02 805 88 11 dall'Italia, + 44 1212 818003 dal Regno Unito e +1 718 7058794 dagli Stati Uniti. La presentazione sarà disponibile sul sito www.cattolica.it nella home Corporate alla sezione Investor Relations.

SOCIETÀ CATTOLICA DI ASSICURAZIONE

CONTATTI

Investor Relations Officer

Enrico Mattioli

Tel. 045 8391202

Investor.relations@cattolicaassicurazioni.it

Comunicazione Istituzionale

Emanuela Vecchiet

Tel. 045 8391527

ufficiostampa@cattolicaassicurazioni.it